

COMUNE DI FRANCOFONTE

Provincia di SIRACUSA

AUTORIZZAZIONE
CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI LAVORI EDILIZI

IL SINDACO

Vista la domanda in data 15/7/86, con la quale

Sig. _____

chiede la concessione di eseguire i lavori di Modifica del prospetto della casa
sita in Via Roma n°141in conformità degli strumenti urbanistici regionali e locali vigenti in questo Comune e del progetto
redatto dal (1) Geometra _____ sig. CarmeloVisto i pareri espressi dall'Ufficiale sanitario in data 17/7/86
dal Tecnico comunale in data 17/7/86 e dalla locale
Commissione edilizia nella seduta del 17/7/86

Viste le disposizioni vigenti in materia, le particolari norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici in vigore in questo Comune, nonché la legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, e la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli.

CONCEDE

Ai Sig. _____

la facoltà di poter eseguire i lavori di Modifica prospetto della casa sita in Via
Roma n°141

in conformità del progetto e degli altri documenti esibiti a questa Amministrazione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune, secondo le migliori regole d'arte, affinché la costruzione riesca solida, igienica e decorosa, atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per i sistemi di costruzione adottati.

Nella esecuzione dei suindicati lavori si dovrà avere speciale riguardo a che :

1) siano salvi e rispettati i diritti dei terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati ogni eventuale diritto od azione in sede amministrativa o giudiziaria;

2) non siano mai ingombrate le vie e gli spazi pubblici in modo da recare intralcio alla circolazione, adottando tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone ed alle cose, evitando quanto più è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione delle opere;

3) siano circoscritti e chiusi con assiti i luoghi destinati alle lavorazioni, inibendovi l'accesso alle persone estranee al lavoro;

4) siano richieste le autorizzazioni alle competenti autorità per le necessarie occupazioni del suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio e che non siano in qualsiasi modo compromesse le preesistenti occupazioni del sottosuolo e soprasuolo concesse dalle stesse autorità. Le aree occupate in dipendenza dei lavori suindicati devono essere rimesse in pristino non appena gli stessi lavori saranno ultimati, o anche prima nel caso che la costruzione venga abbandonata o sospesa oltre il tempo stabilito dall'autorità e dai regolamenti comunali;

5) sia usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprasuolo o sottosuolo, di pertinenza della pubblica amministrazione o di privati concessionari;

6) siano imbiancati gli assiti previsti al precedente punto 3) ed ogni altro riparo per tutta la loro altezza, munendo gli angoli di una lanterna rossa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della illuminazione delle vie e piazze pubbliche. Tale lanterna dovrà essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto e il riparo su cui è collocata;

7) siano richieste al Comune le visite degli organi di controllo delle costruzioni nelle diverse fasi in cui esse saranno realizzate, in modo da rendere detto controllo reale ed effettivo, sia ai fini igienici sia ai fini tecnici ed edilizi;

8) (1)

9) i lavori siano iniziati non oltre il giorno primo e ultimati non oltre il anno due, termine entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata abitabile o agibile, salvo proroghe da concedersi per fatti estranei alla volontà del concessionario, sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, o salvo la richiesta di una nuova concessione.

I..... proprietari....., il progettista, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto di concessione, la cui inosservanza darà luogo alle sanzioni previste nella legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni, in particolar modo quelle contenute nella legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli.

Alla presente concessione si allega in restituzione copia del progetto approvato, vistato in ciascun documento che lo compone.

li 23/11/1986



IL SINDACO

(1) Aggiungere : sia provveduto, a cura e spese del proprietario — concessionario, alle seguenti opere di urbanizzazione primaria, con le modalità e garanzie stabilite da questo Comune, oppure sia provveduto, da parte del proprietario — concessionario, alla corresponsione a questo Comune, in corso d'opera e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla

PROGETTO PER LA MODIFICA DEL PROGETTO DELLA CASA

SITA IN FRAZIONE VIA ROMA 8.141

DIRETTORE TECNICO ANTONINO E LINGUANTI GIOVANNI.

Disegni Scala 1/100

I Proprietari

I Tecnici



COMUNE DI FRANCAVILLA

COMMISSIONE EDILIZIA

Seduta del 17 LUG. 1986

PARERE FAVOREVOLE

Francavilla, 17 LUG. 1986

IL SINDACO

[Signature]

[Signature]
Rosso

[Signature]

Il Ristrutturatore

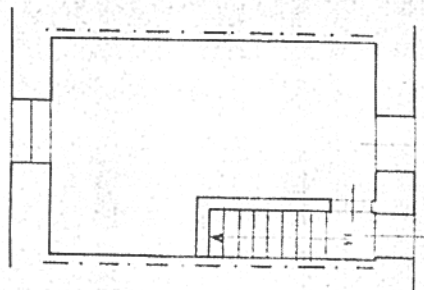
1/2.000

L'UFFICIALE SANITARIO

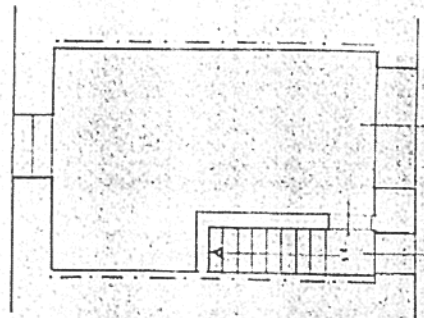
[Signature]

[Signature]

[Signature]



PIANTA ATTUALE



PIANTA MODIFICATA

COMUNE DI FRANCAVILLA

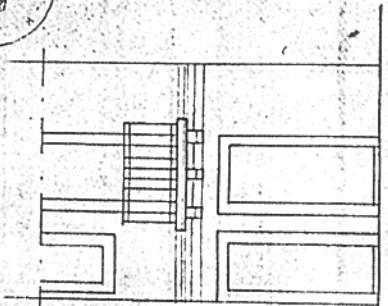
IL SINDACO

Viso il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 17 LUG. 1986

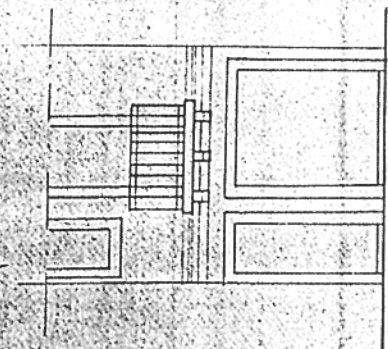
Kilascia relativa concessione.

Francavilla, 17 LUG. 1986

IL SINDACO



PROSPETTO ATTUALE



PROSPETTO MODIFICATO

